

DIGITAL TRANSFORMATION: AGEVOLAZIONI PER LE PMI CHE INNOVANO

È stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 1° luglio 2020 il decreto contenente “Criteri, condizioni e modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore della trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese attraverso l’implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano nazionale Impresa 4.0 e delle tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera”.

La misura, introdotta dal decreto Crescita, prevede contributi per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle pmi italiane, che saranno erogati sotto forma di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto.

Le agevolazioni sono destinate a progetti per un importo non inferiore a 50mila euro e non superiore a 500mila euro e sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, di cui il 10% sotto forma di contributo e 40% come finanziamento agevolato. I progetti possono essere presentati sia da imprese singole che associate, fino a 10 soggetti aderenti, mediante contratti di rete o altre forme di collaborazione in cui figure, come capofila, un Dih – Digital innovation hub – o un Edi – Ecosistema digitale per l’innovazione.

Tali progetti devono prevedere l’implementazione di tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale Impresa 4.0 e tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:

1. all’ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
2. al software;
3. alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
4. ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati, geolocalizzazione, tecnologie per l’in-store customer experience, system integration applicata all’automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

I termini e le modalità di presentazione delle domande saranno definiti con un successivo provvedimento direttoriale del Mise.



<https://bit.ly/GU-decreto-incentiviPmi>

XXII RAPPORTO ALMALAUREA: LA SITUAZIONE DEI LAUREATI POST COVID-19

AlmaLaurea, per la prima volta, contestualmente alla presentazione del Rapporto, ha analizzato i dati parziali (da marzo a giugno 2020) raccolti sulla condizione occupazionale dei laureati per fotografare la situazione contingente, con particolare riferimento al periodo di lockdown causato dall’emergenza Covid-19, approfondito con un’indagine ad hoc. Anche per il mondo dell’università infatti c’è un prima e un dopo il coronavirus.

I dati analizzati evidenziano abbastanza chiaramente come siano in particolare i

neolaureati (intervistati a un anno dal titolo) ad avere accusato il colpo legato alle conseguenze dell’epidemia.

Nei primi mesi del 2020 il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 65% tra i laureati di primo livello e al 70,1% tra i laureati di secondo livello. Rispetto alla rilevazione del 2019, entrambe le quote sono in calo rispettivamente di -9 e di -1,6 punti percentuali.

I dati parziali del 2020 mostrano che la retribuzione mensile netta a un anno dal titolo è, in media, di 1.177 euro per i

laureati di primo livello e 1.261 euro per quelli di secondo livello. Rispetto alla rilevazione del 2019 le retribuzioni a un anno risultano in tendenziale calo: -2,8% per i laureati di primo livello, -1,9% per quelli di secondo livello. A cinque anni dal titolo, invece, i primi dati del 2020 indicano una retribuzione pari a 1.502 euro mensili, stabile rispetto al 2019. Confermati anche in questo caso i divari di genere e quelli territoriali.



<https://bit.ly/AlmaLaurea-Occupazione>

ISTAT: “RAPPORTO ANNUALE 2020. LA SITUAZIONE DEL PAESE”

La ventottesima edizione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese esamina lo scenario venutosi a creare con l'irrompere dell'emergenza sanitaria e verifica gli effetti sulla società e sull'economia dell'Italia.

Rappresenta e analizza i cambiamenti in atto, partendo dalle informazioni raccolte nel periodo più critico, anche attraverso indagini specifiche presso le famiglie e le imprese. Dedicata un'attenzione particolare all'impatto dell'epidemia sulla mortalità, alla situazione del Sistema sanitario nazionale, alla qualità della vita degli anziani. Approfondisce l'analisi della mobilità sociale, delle disuguaglianze di genere e generazionali e l'evoluzione del mercato del lavoro, rilevanti per comprendere il tessuto su cui si innesta la crisi in atto. Analizza sia i punti di forza sia le fragilità del sistema delle imprese, individuando i possibili effetti immediati della recessione. Infine, il Rapporto riprende alcuni temi al centro dell'agenda nazionale e internazionale, tra cui la natalità, lo stato dell'ambiente, il capitale umano, che corrispondono a criticità ineludibili, soprattutto in un'ottica di investimento per il futuro.



<https://bit.ly/Istat-Rapporto2020>

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: ADEMPIMENTI PIÙ RAPIDI PER LE IMPRESE

Il consiglio dei ministri del 6 luglio 2020 ha approvato un decreto legge che introduce misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale con l'obiettivo di semplificare i procedimenti amministrativi, eliminare e velocizzare gli adempimenti burocratici, digitalizzare la pubblica amministrazione, sostenere l'economia verde e l'attività di impresa. Il decreto interviene, in particolare, su semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia, su semplificazioni procedurali e responsabilità, su misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale e su semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy.

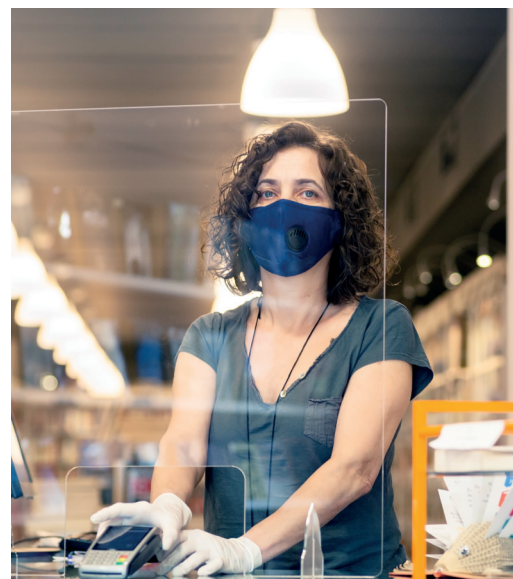


<https://bit.ly/DecretoSemplificazioni-GU>

CONSEGUENZE DEL COVID-19 SUL LAVORO SECONDO ILO

Il 30 giugno scorso l'International Labour Organization (Ilo) ha diffuso la quinta edizione della Nota "Covid-19 and world of work". Il documento parte da una retrospettiva sull'interruzione del lavoro nella prima metà dell'anno. Il mondo del lavoro è stato duramente colpito dall'adozione di misure di contenimento che hanno portato alla chiusura dei luoghi di lavoro di diversa intensità e durata. Le perdite di ore di lavoro sono di gran lunga superiori rispetto alle stime precedenti: si evidenzia una riduzione dell'orario di lavoro globale del 14% nel secondo trimestre del 2020 (in aumento rispetto alla precedente stima del 10,7%), che equivale a 400 milioni di posti di lavoro a tempo pieno. Le interruzioni massicce del mercato del lavoro causate dalla pandemia colpiscono tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici, ma alcuni gruppi pagano maggiormente le conseguenze. La crisi causata dal Covid-19 sta colpendo infatti in modo sproporzionato le lavoratrici. Questo incre-

menta il rischio di retrocedere rispetto ad alcuni dei traguardi raggiunti negli ultimi decenni e di esacerbare le disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro. Proiettare i risultati del mercato del lavoro per il prossimo periodo è complicato a causa della mancanza di precedenti storici sulla rapidità con cui i mercati possono riprendersi da una tale crisi. L'Ilo ha considerato diversi scenari di ripresa che saranno determinati dalle scelte e dalle politiche, nonché dall'andamento della pandemia. Fino ad oggi, la maggior parte dei paesi ha messo in campo risorse spesso senza precedenti per rilanciare l'economia e l'occupazione, attraverso misure di stimolo fiscale e monetario, di protezione sociale e altre politiche. È chiaro che le decisioni prese nel prossimo futuro avranno implicazioni a lungo termine per il mondo del lavoro. In molti casi, il dialogo sociale – che coinvolge governi, datori di lavoro e lavoratori – si è dimostrato uno strumento valido per definire



politiche efficaci, equilibrate e accettabili a livello settoriale e nazionale.



<https://bit.ly/Ilo-Monitor>